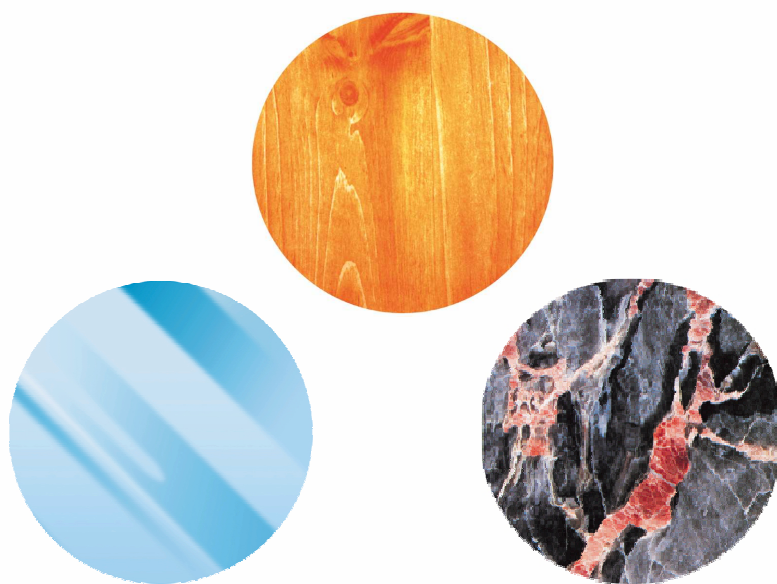




RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 MARZO 2006





BIESSE S.p.A.

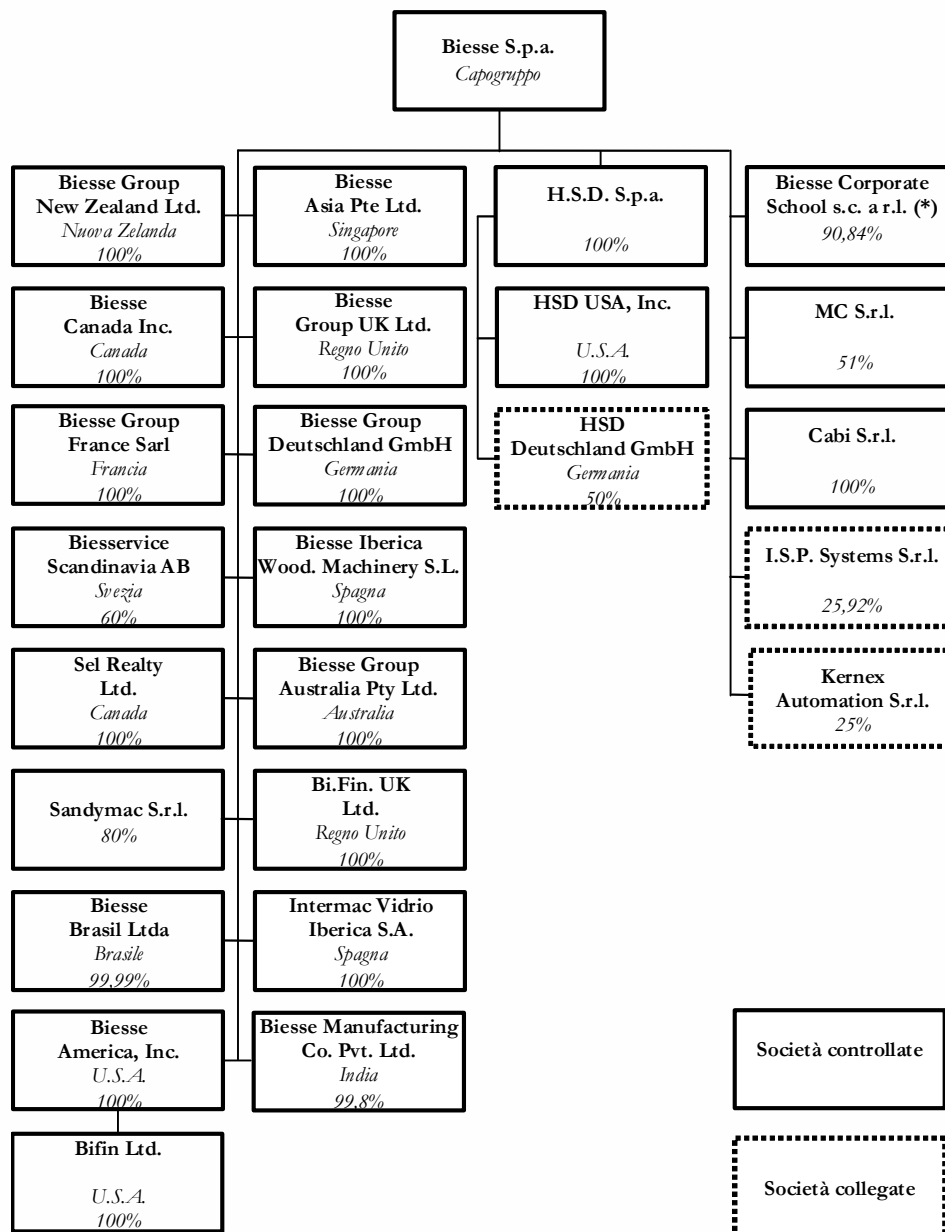
RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2006

SOMMARIO

- Struttura del Gruppo pag. 3
- Note esplicative pag. 4
- Organi societari della capogruppo pag. 5
- Highlights pag. 6
- Il contesto economico generale pag. 7
- Il settore di riferimento pag. 7
- Prospetti contabili pag. 8
- La relazione sulla gestione pag. 10

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, sono le seguenti:



* la partecipazione del 90,84% è detenuta direttamente da Biesse S.p.a. per il 75,83% e indirettamente tramite Hsd S.p.a. per il 15,01%



NOTE ESPLICATIVE

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Biesse al 31 marzo 2006, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di predisposizione.

I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

La Relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti" (Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), come modificato dalla Delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005. In base al suddetto art. 82, la Relazione trimestrale è stata predisposta applicando per le valutazioni i principi contabili internazionali IFRS secondo il contenuto indicato dall'Allegato 3D del medesimo Regolamento. La presente relazione trimestrale pertanto non è stata predisposta secondo quanto indicato dal principio contabile concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2005 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 31/03/2006, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

Rispetto alla relazione trimestrale chiusa al 31 dicembre 2005, l'area di consolidamento si è modificata per l'inclusione della società Biesse Manufacturing Co. Pvt. Ltd., costituita nello scorso mese di febbraio. La società, avente sede in India, è finalizzata al *sourcing* locale ed alla produzione di componenti meccanici.

Le partecipazioni nelle società collegate ISP Systems S.r.l., Hsd Deutschland GmbH e Kernex Automation S.r.l. sono valutate con il metodo del patrimonio netto.



ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Roberto Selci	Presidente e Amministratore Delegato
Giancarlo Selci	Amministratore Delegato
Alessandra Parpajola	Consigliere
Innocenzo Cipolletta	Consigliere *
Leone Sibani	Consigliere *
Giampaolo Garattoni	Consigliere *

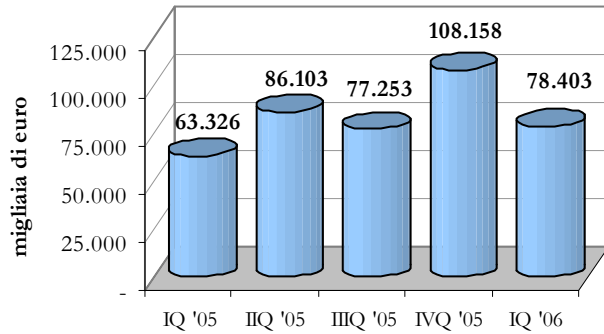
** membri indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate.*

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

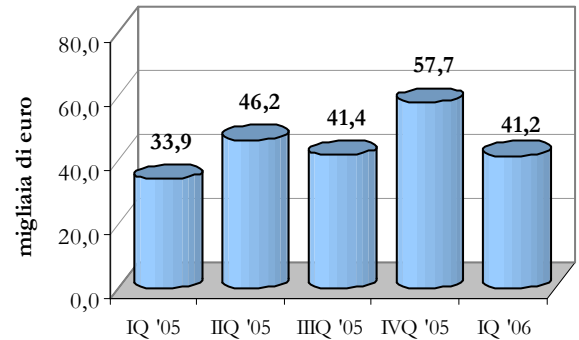
Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

HIGHLIGHTS

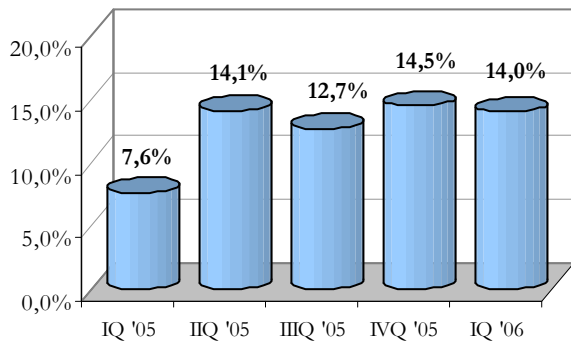
Ricavi da vendite e prestazioni



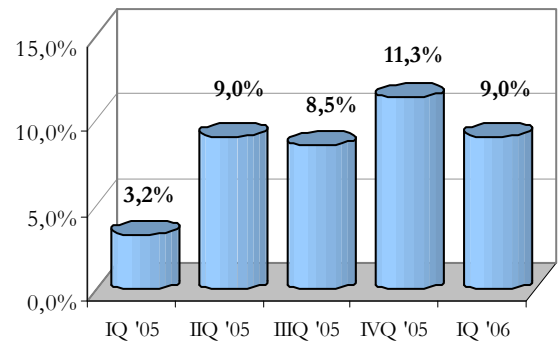
Fatturato per dipendente



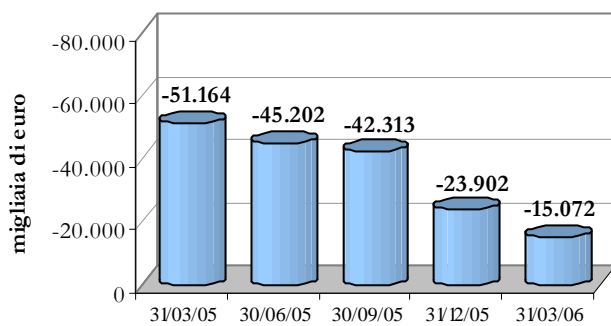
Ebitda margin



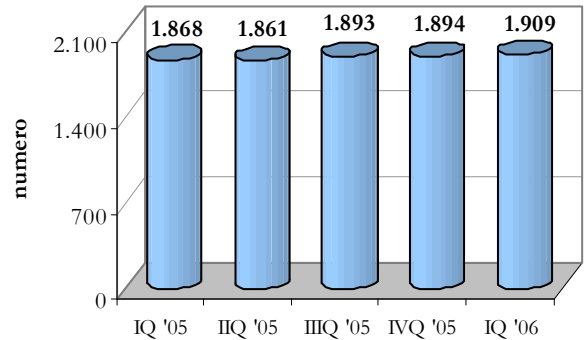
Ebit margin



Posizione finanziaria netta



Personale a fine periodo





IL CONTESTO ECONOMICO GENERALE

L'economia mondiale ha evidenziato in questo trimestre una decisa ripresa generalizzata nelle varie aree del mondo, ripresa i cui prodromi erano evidenti già sul finire dell'anno 2005. Anche le economie occidentali più mature, in particolare quelle dei paesi dell'Unione Europea, tornano a produrre crescita sensibili del Prodotto interno lordo che mancavano all'appello da almeno 3 annualità, mentre le stime sul biennio 2006-2007 vengono ormai sistematicamente riviste al rialzo con cadenza trimestrale.

La stabilità di questo ciclo espansivo, appena avviato, è, - quanto meno nel nostro settore di business -, sottoposta ad un rischio potenziale derivante dall'indebolimento del dollaro nei confronti dell'euro; un euro/dollaro oltre area 1,30 potrebbe influenzare la propensione all'investimento in *capital equipment* nei prossimi mesi nei mercati nord-americano e nei paesi emergenti con valuta *USD-linked*, ancorché - allo data odierna - nessun impatto negativo è stato percepito sull'ingresso ordini che rimane robusto a livello globale, senza eccezioni.

IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno -, con questo trimestre arriva <finalmente un segnale che induce a qualcosa in più che a un "pacato ottimismo" per l'industria delle macchine e degli utensili per la lavorazione del legno. Il 2006 si è aperto, infatti, in crescita, confermando i dati già registrati nelle ultime settimane dello scorso anno>.

Secondo l'analisi della associazione confindustriale <i primi tre mesi di quest'anno hanno visto un aumento complessivo degli ordini pari a ben il 36,4 per cento rispetto allo stesso periodo 2005. Un andamento che mette finalmente d'accordo sia i mercati esteri che quello nazionale: gli ordini da oltre confine, infatti, aumentano del 37,2 per cento, mentre i clienti italiani hanno fatto il 33,7 per cento degli ordini in più rispetto al gennaio-marzo 2005>.

<Il dato non deve indurre a un eccessivo ottimismo, - prosegue Acimall - in quanto il trimestre di confronto [1° trim. 2005] era stato caratterizzato da una fase decisamente negativa. Inoltre, da gennaio a marzo di quest'anno i prezzi, secondo quanto segnalato dalle aziende che fanno parte del campione, sono aumentati dello 0,8 per cento, con una produzione assicurata pari a 3,4 mesi. >

Acimall conclude sottolineando che <un momento di verifica sarà sicuramente la prossima edizione di Xylexpo, la biennale internazionale dedicata alle macchine e alle forniture per l'industria del legno e del mobile che si terrà a Fieramilano Rho dal 16 al 20 maggio prossimo, dove saranno presenti un migliaio di espositori e sono attesi 90mila visitatori da tutto il mondo>.

PROSPETTI CONTABILI

Conto Economico relativo al I° trimestre 2006

(migliaia di Euro)	I trimestre 2006	%	I trimestre 2005 - rettificato	%	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.403	100,0%	63.326	100,0%	23,8%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	11.308	14,4%	6.669	10,5%	69,6%
Altri ricavi e proventi	1.151	1,5%	1.183	1,9%	(2,7%)
Valore della produzione	90.862	115,9%	71.178	112,4%	27,7%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(40.965)	(52,2%)	(31.539)	(49,8%)	29,9%
Altre spese operative	(17.036)	(21,7%)	(15.031)	(23,7%)	13,3%
Valore aggiunto	32.861	41,9%	24.608	38,9%	33,5%
Costo del personale	(21.869)	(27,9%)	(19.795)	(31,3%)	10,5%
Margine operativo lordo	10.992	14,0%	4.813	7,6%	128,4%
Ammortamenti	(2.577)	(3,3%)	(2.614)	(4,1%)	(1,4%)
Accantonamenti	(1.366)	(1,7%)	(152)	(0,2%)	---
Risultato operativo	7.049	9,0%	2.047	3,2%	244,4%
Componenti finanziarie	(529)	(0,7%)	(707)	(1,1%)	(25,2%)
Proventi e oneri su cambi	526	0,7%	36	0,1%	---
Quota di utili/perdite di imprese collegate	(262)	(0,3%)	0	0,0%	---
Risultato ante imposte	6.784	8,7%	1.376	2,2%	393,1%
Imposte di periodo	(2.744)	(3,5%)	(1.363)	(2,2%)	101,3%
Risultato di periodo	4.040	5,2%	13	0,0%	---

LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Questo primo trimestre 2006 registra una decisa impennata del fatturato riveniente da un ancor più rilevante balzo dell'ingresso ordini, a cui la produzione ha risposto solo gradualmente, andandosi così a costituire, - a fine periodo -, un portafoglio ordini del 42% più alto rispetto al *back-log* del 31 marzo 2005.

Và anche segnalato che ordini e fatturato Biesse nel 2005 sono stati decisamente più robusti nel secondo semestre rispetto al primo, per cui in questa prima parte del 2006 il confronto con l'esercizio precedente è particolarmente premiante. Ciò nonostante, anche qualora, - come prevedibile -, nei successivi trimestri le percentuali di crescita dovessero parzialmente andarsi a limare, è piuttosto evidente che ci troviamo di fronte all'inizio di un esercizio che potrà rivelarsi molto positivo per il Gruppo.

Questo trimestre, - e stimiamo che altrettanto accadrà nel prossimo -, vede un significativo effetto "leva operativa" cioè il miglior assorbimento di quei costi di struttura su cui si è comunque anche intervenuti nel biennio precedente in ottica di snellimento, in un mercato dove la maggior domanda allenta poi anche la pressione sui margini.


I ricavi netti del primo trimestre 2006 sono pari ad € 78.403 mila, in aumento del 23,8% sull'esercizio precedente (€ 63.326 mila nel primo trimestre 2005). L'incremento dei ricavi è generalizzato per tutte le divisioni, con la Divisione Vetro e Marmo che mostra una performance particolarmente positiva anche perché si confronta con una prima trimestrale 2005 molto debole (il recupero avvenne nel secondo semestre 2005). Molto positivo il rimbalzo della Divisione Meccatronica dopo un biennio di stabilità. Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, - per il cui dettaglio si rimanda alle tabelle della *segment information* -, in questo periodo dell'esercizio 2006 si segnala la citata inversione di tendenza degli ordinativi provenienti dalla Comunità Europea dopo anni di spostamento del baricentro dei ricavi del Gruppo verso l'est Europa e l'Asia-Pacific; ciò accade principalmente per il ritorno degli investimenti in tecnologia nonché per la sostituzione del parco macchine nei paesi dell'Europa centrale ed in Italia dopo 3 anni di immobilismo. E' da sottolineare lo straordinario risultato del Nord America che raddoppia il proprio fatturato, principalmente grazie alla ottima performance della filiale USA, Biesse America.

Il valore della produzione del primo trimestre 2006 è pari ad € 90.862 mila, in aumento del 27,7% sull'esercizio precedente (€ 71.178 mila nel primo trimestre 2005).

Per una più chiara lettura della marginalità consolidata del Gruppo, si estrapola di seguito il dettaglio delle incidenze percentuali dei costi calcolato sul valore della produzione.

(migliaia di Euro)	31 marzo 2006	%	31 marzo 2005	%
Valore della produzione	90.862	100,0%	71.178	100,0%
Consumo materie prime e merci	(40.965)	(45,1%)	(31.539)	(44,3%)
Costi per servizi	(14.340)	(15,8%)	(12.430)	(17,5%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.300)	(1,4%)	(1.301)	(1,8%)
Oneri diversi di gestione	(1.396)	(1,5%)	(1.300)	(1,8%)
Valore aggiunto	32.861	36,2%	24.608	34,6%

Proseguendo il trend dei precedenti periodi, il Valore Aggiunto sul Valore della Produzione (VdP) cresce di un ulteriore 1,6%, in virtù della migliorata produttività ed efficienza (il fatturato per addetto del 1° trimestre 2006 cresce del 21,5% rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente). L'incidenza del consumo materie prime sul VdP cresce solo apparentemente, causa il maggior delta materie prime rispetto al precedente esercizio; neutralizzando questo effetto (cioè, sommando il margine medio di vendita al costo industriale con il quale il delta magazzino è valorizzato, il tutto poi sommato ai ricavi netti), l'incidenza percentuale del consumo materie prime e merci sui ricavi "simulati" migliora frazionalmente rispetto all'esercizio precedente.



Il costo del personale del primo trimestre 2006 è pari ad € 21.869 mila, con una incidenza percentuale che scende al 27,9% dal 31,3% del primo trimestre 2005.

Il margine operativo lordo del primo trimestre 2006 è pari ad € 10.992 mila, 14% sui ricavi netti, un dato più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (€ 4.813 mila nel primo trimestre 2005, 7,6% dei ricavi), mentre il risultato operativo, positivo nel trimestre dell'esercizio precedente per € 2.047 mila, si porta ad € 7.049 mila con un'incidenza percentuale sui ricavi netti che si eleva al 9% dal precedente 3,2%. Ciò a sostanziale parità di ammortamenti e dopo aver appostato ai diversi fondi rischi € 1.366 mila, quali accantonamenti a fondo rischi su crediti, garanzia prodotti e svalutazione per la stimata perdita di valore di un immobile di cui è prevista la cessione nel corso del corrente esercizio.

In riferimento alla gestione finanziaria, va segnalato il miglioramento dell'esposizione debitoria del Gruppo (per la cui analisi di dettaglio si rimanda alle note successive). Tale fenomeno ha determinato una conseguente riduzione degli oneri finanziari verso banche e altre istituzioni finanziarie per € 178 mila *quarter* su *quarter*.

Per quanto riguarda la gestione del rischio cambio, si registrano nell'esercizio 2005 proventi € 526 mila, legati alle operazioni di copertura per flussi in ottemperanza a quanto previsto dalla policy di Gruppo per la gestione del rischio di cambio.

Le perdite su imprese collegate si riferiscono sostanzialmente alle perdite nella partecipata ISP Systems Srl.

Il risultato prima delle imposte è quindi positivo per € 6.784 mila (8,7% l'incidenza sui ricavi netti) quadruplicato rispetto all'analogo dato del 2005, positivo € 1.376 mila.

Il saldo delle componenti fiscali è negativo per complessivi € 2.744 mila, di cui circa € 1.086 mila per IRAP, circa € 791 mila per imposte differite attive, ed IRES corrente per € 2.450 mila.

Ne consegue un risultato netto pari a € 4.040 mila *versus* il pareggio del primo trimestre 2005.

Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2006

(migliaia di Euro)	31 marzo 2006	31 dicembre 2005	30 giugno 2005	31 marzo 2005
Attività finanziarie:	39.287	31.210	19.890	21.434
- <i>Disponibilità liquide</i>	39.224	31.210	19.890	21.434
- <i>Attività finanziarie</i>	63	0	0	0
Debiti per locazioni finanziarie a breve termine	(3.459)	(3.266)	(3.091)	(3.409)
Debiti bancari e altri debiti finanziari a breve termine	(21.291)	(20.550)	(26.520)	(31.357)
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.537	7.394	(9.721)	(13.332)
Debiti per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	(13.539)	(13.942)	(14.579)	(15.662)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(16.070)	(17.354)	(20.902)	(22.170)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(29.609)	(31.296)	(35.481)	(37.832)
Posizione finanziaria totale	(15.072)	(23.902)	(45.202)	(51.164)

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta prosegue il trend virtuoso con una ulteriore riduzione dell'indebitamento netto rispetto ai periodi precedenti (poco meno di € 9 milioni di minor debito netto rispetto a dicembre 2005). La generazione di cassa del trimestre è totalmente imputabile alla gestione ordinaria.

Ne consegue un importante miglioramento dei principali ratios patrimoniali.

RATIO	31 marzo 2006	31 dicembre 2005
Gearing (PFN/Patrimonio Netto)	0,13	0,24
Copertura immobilizzazioni (Patrimonio Netto/Attivo Fisso Netto)	1,40	1,28
Leverage finanziario (Debiti totali/Patrimonio Netto)	1,68	1,85

Dati patrimoniali di sintesi

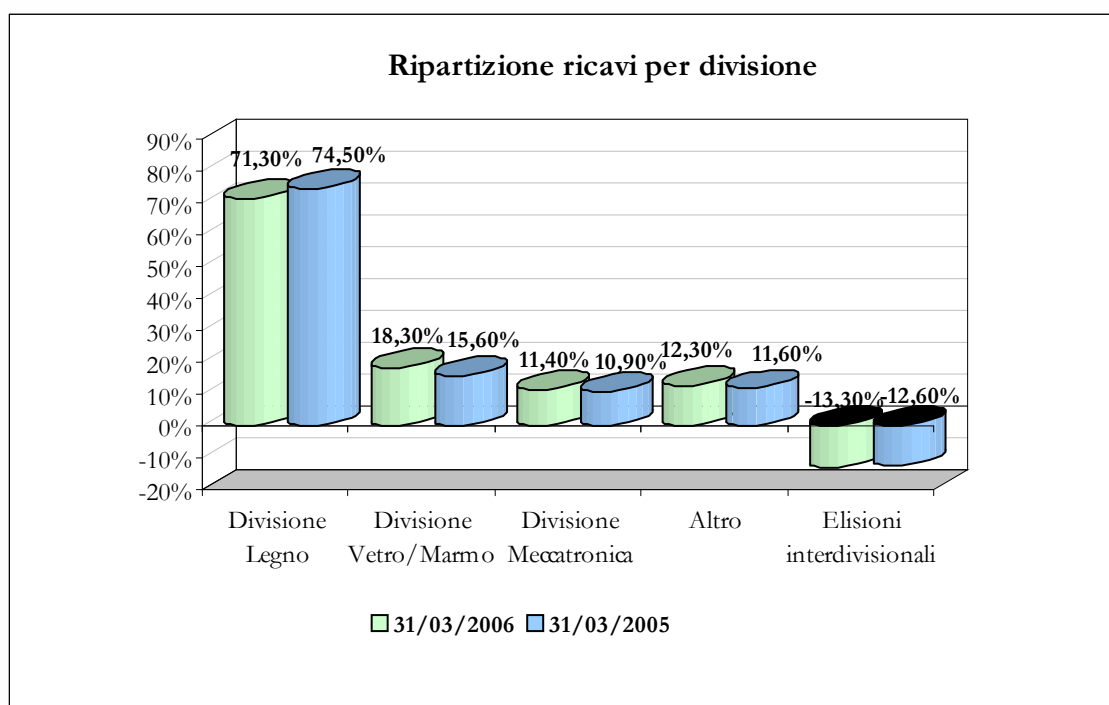
	31 marzo 2006	31 dicembre 2005
Immobilizzazioni immateriali	23.738	23.673
Immobilizzazioni materiali	58.367	59.572
Altre attività non correnti	9.355	9.100
Attività non correnti	91.460	93.245
Rimanenze	84.464	72.798
Crediti commerciali	88.838	97.960
Crediti diversi	6.844	7.464
Cassa e mezzi equivalenti	39.287	31.210
Attività correnti	219.434	209.432
TOTALE ATTIVITA'	310.893	301.777
Patrimonio Netto di Gruppo	115.809	105.293
Interessenze di minoranza	364	343
Totale patrimonio netto	116.173	105.636
Debiti bancari e per locazioni finanziarie a m/l termine	29.609	31.296
Passività per prestazioni pensionistiche	15.247	15.090
Altri debiti a medio-lungo termine	10.686	9.772
Totale passività a medio-lungo termine	55.542	56.158
Debiti commerciali ed altri debiti a breve	114.428	116.167
Debiti bancari e per locazioni finanziarie a breve termine	24.750	23.816
Totale passività correnti	139.178	139.983
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	310.893	301.777

Le attività non correnti sono sostanzialmente stabili, mentre le attività correnti, - confrontate con dicembre 2005 -, risentono delle dinamiche stagionali su magazzini e fatturazione.

In particolare, il dato delle rimanenze cresce per "rimpolpare" i magazzini delle filiali drasticamente scesi a dicembre, ma questa dinamica è parzialmente compensata dalla diminuzione dei crediti commerciali (appunto legata al minor fatturato del periodo rispetto al quarto trimestre), mentre i debiti commerciali diminuiscono, ma per un valore contenuto. Ne riviene un aumento del capitale circolante netto di circa € 4 milioni in linea con le caratteristiche di una prima trimestrale.

Ripartizione ricavi per divisione

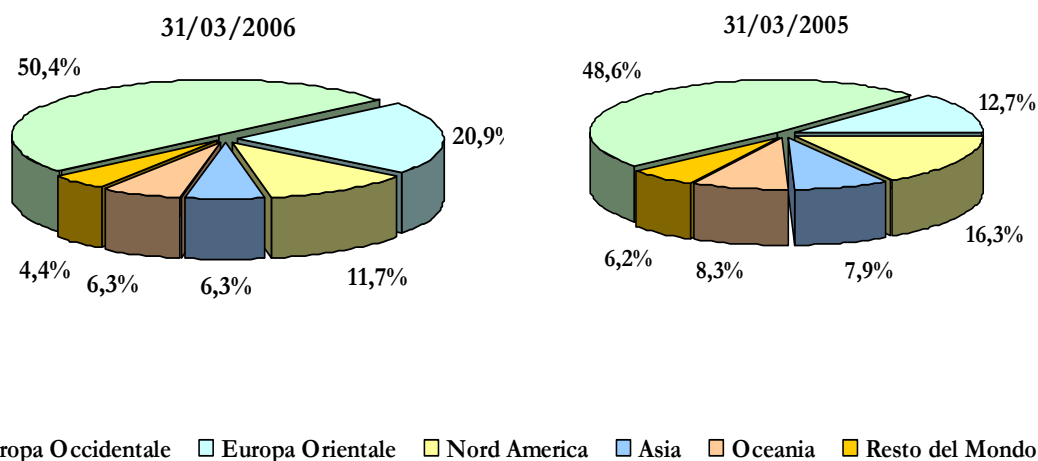
(migliaia di Euro)	31 marzo 2006	%	31 marzo 2005 - rettificato	%	Var % 2005/2006
Divisione Legno	55.939	71,3%	47.185	74,5%	18,6%
Divisione Vetro/Marmo	14.323	18,3%	9.890	15,6%	44,8%
Divisione Meccatronica	8.925	11,4%	6.910	10,9%	29,2%
Altro	9.682	12,3%	7.365	11,6%	31,5%
Elisioni interdivisionali	(10.466)	(13,3%)	(8.024)	(12,6%)	30,4%
Totale	78.403	100,0%	63.326	100,0%	23,8%



Ripartizione ricavi per area geografica

Area geografica € '000	31 marzo 2006	%	31 marzo 2005 - rettificato	%	Var % 2005/2006
Europa Occidentale	39.543	50,4%	30.776	48,6%	28,5%
Nord America	16.337	20,9%	8.041	12,7%	103,2%
Europa Orientale	9.165	11,7%	10.331	16,3%	(11,3%)
Asia	4.966	6,3%	5.004	7,9%	(0,8%)
Oceania	4.929	6,3%	5.260	8,3%	(6,3%)
Resto del Mondo	3.463	4,4%	3.914	6,2%	(11,5%)
Totale Gruppo	78.403	100,0%	63.326	100,0%	23,8%

Ripartizione ricavi per area geografica



Pesaro, 15 maggio 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Selci